



MESSAGGIO DI

S.A.R. VITTORIO EMANUELE

CAPO DELLA REAL CASA D'ITALIA

**NEL CENTENARIO DELLA SCOMPARSA
DELLA SERVA DI DIO MARIA CLOTILDE DI SAVOIA
GINEVRA – 25 GIUGNO 2011**

Sono trascorsi ormai cento anni dal giorno del pio transito della figlia del Padre della Patria Vittorio Emanuele II, la Mia Ava Maria Clotilde di Savoia, ricordata nella devozione come la Santa di Moncalieri per le sue virtù eroiche e per la vita trascorsa nella fedeltà alla religione di Cristo.

Terziaria Domenicana col nome di Suor Caterina del Sacro Cuore, Ella non fu solo un esempio di carità, ma continuerà ad occupare coraggiosamente il suo posto all'interno della mia Casa e nel mondo che l'ha vista sposa di Napoleone Gerolamo Bonaparte.

Nel 1878, tornata in Italia, si stabilisce a Moncalieri dove si dedicherà ad opere per i bambini, i poveri, le madri di famiglia, i sacerdoti.

L'amore popolare la ribattezzerà per queste Sue virtù la "Santa di Moncalieri".

Memorabile è anche il suo fermo e stoico coraggio, infatti durante il trasferimento da una Parigi già invasa dopo la battaglia di Sedan, a chi la invitava a proteggersi dagli spari, così disse: "Paura e Casa Savoia non si sono mai incontrate".

Ringrazio con commozione quanti hanno voluto onorare questa Mia grande Ava che presto spero di poter vedere elevata agli onori degli altari insieme con tutte le grandi figure di Santità della Mia Casa che già da secoli sono venerate dalla Chiesa.

Vittorio Emanuele